



## Global Junior Challenge: tutti i vincitori



**Premiati i progetti del concorso internazionale sull'uso innovativo delle tecnologie per l'educazione promosso da Roma Capitale e organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale. Il ministro Profumo: "La modernizzazione del Paese passa attraverso la scuola"**

ROMA - "Attraverso la scuola, quindi l'educazione, si può avviare una modernizzazione profonda del Paese che non può passare se non attraverso la cultura e l'innovazione". Così Francesco Profumo, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in un videomessaggio inviato ai partecipanti della cerimonia di premiazione del Global Junior Challenge, concorso internazionale sull'uso innovativo delle tecnologie per l'educazione promosso da Roma Capitale e organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana. La cerimonia, giunta alla sesta edizione, si è tenuta in mattinata presso il Campidoglio e ha visto partecipare ragazzi provenienti da 19 diversi Paesi, dal Nepal al Perù, con 81 progetti finalisti. "Col Global Junior Challenge non premiamo idee, ma progetti concreti che sono fattori di cambiamento positivo dove sono implementati", ha spiegato Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione. Cinque le tipologie di premi consegnati alle differenti categorie dal vicesindaco di Roma, Sveva Belviso. "Credo che un Paese avanzato che voglia puntare sul proprio sviluppo deve investire sulle tecnologie e sulla ricerca tecnologica - ha spiegato il vicesindaco -. Promuovere la digitalizzazione tra i ragazzi credo sia un investimento per il nostro Paese".

Per il Premio Global Junior Challenge sette le categorie premiate: per la categoria fino a dieci anni ha ricevuto il premio il progetto "Amai the bird of light", una storia animata e raccontata anche in un libro proveniente dal Pakistan che si rivolge all'infanzia emarginata a causa delle catastrofi naturali o dei conflitti. Per la categoria fino a 15 anni vince un giornalino online, "La nuova talpa online", realizzato in Italia da ragazzi di Novara. Sono i ragazzi dell'Istituto tecnico Galilei Costa di Lecce a prendere il premio per la categoria fino a 18 anni, con un progetto di promozione dell'export agro-alimentare "Web promotion della Dieta Med italiana". Segue, per la categoria fino a 29 anni, un progetto proveniente dal Perù, un software open source per l'analisi dei casi di tubercolosi. Dal Malawi, invece, arriva un progetto per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro grazie al sostegno della telefonia mobile. "Quest'anno abbiamo avuto una forte presenza di progetti africani - ha spiegato Mirta Michilli -, ne avevamo 23 anche da aree molto povere, come il Malawi. La telefonia mobile per paesi molto poveri è un'innovazione importantissima perché ha costi bassissimi e consente di portare innovazione anche in posti remoti, dove investire sulle infrastrutture è complicatissimo. Il progetto usa un sistema di informazione sui lavori disponibili che viene distribuito capillarmente su tutto il territorio. Un progetto semplice dal punto di vista tecnologico ma con grandi potenzialità di cambiare le opportunità di lavoro per i giovani". Tra i progetti premiati anche l'Organic Garden Dream, da Taiwan, per creare una coscienza verde tra i ragazzi e il Capoverde Multimedia Center Mundokriol, promosso dall'associazione Lunaria di Roma che ha creato un blog per favorire lo scambio di esperienze tra Italia e Capoverde.

**Agenzia:** Redattore Sociale

**Data:** 19 ottobre 2012

**Ora:** 14.32

Per gli altri premi, a ricevere il premio I-prof, dedicato all'insegnante più innovatore promosso da Intel Italia, Salvatore Giuliano dell'Itis Majorana di Brindisi che ha rinnovato la didattica attraverso l'uso di tablet e libri digitali. Per i premi speciali del Presidente della Repubblica alle scuole italiane più innovative sono stati premiati l'istituto comprensivo largo Cocconi di Roma, per il progetto "Robotica alla scuola primaria, l'istituto Don Milano di Latina, con il progetto "Pinocchi 2.0", la scuola media Buonarroti di Olgiate Comasco per il progetto "Chocolat 3B Podcast", l'istituto comprensivo Soprani di Castelfidardo per il progetto "Crescere nella cooperazione. Coloriamo l'arcobaleno", l'Itis di Pontedera per il progetto "Basbuster, un robot per l'ambiente" e il circolo didattico Piccinini di Roma col progetto "Scienzi@ti per passione. Ai progetti vincitori di Pakistan, Perù e Malawi è andato infine il premio Small Fund Award 2012, un contributo di 3mila euro dalla Fondazione Mondo Digitale e la possibilità di promuovere il proprio progetto attraverso la piattaforma phytual.org. Alla sesta edizione del premio hanno partecipato più di 400 progetti, ma la Fondazione già pensa al futuro e alla prossima edizione. "Vorremmo cambiare un po' il format - ha concluso Michilli -. stiamo riflettendo su come coinvolgere il territorio di Roma perché portiamo nella capitale questa energia positiva ogni tre anni, ma ne beneficiano soltanto le poche scuole che riusciamo a raccogliere. Vorremmo cercare dei momenti di partecipazione virtuale e di coinvolgimento di un territorio più ampio". (ga)